

<b>SCUOLA</b>	Grafica e Comunicazione
<b>ANNUALITA'</b>	I BIENNIO - 2025/2026
<b>DISCIPLINA</b>	870 Tecniche di ripresa
<b>TIPOLOGIA DISCIPLINA</b>	TEORICO-PRATICA
<b>NUMERO ORE LEZIONE</b>	4
<b>NUMERO CFA</b>	10
<b>DISTRIBUZIONE INSEGNAMENTO NELL'ANNUALITA'</b>	ANNUALE

### OBIETTIVI FORMATIVI E RISULTATI ATTESI

Il corso, suddiviso in due blocchi (ideativo/progettuale e pratico/produttivo), si prefigge di creare una coscienza del gusto visivo personale e critica, contrapposta al comune senso dell'immagine in movimento, il più possibile definita in ogni studente; superata questa prima importante fase si affronteranno teoricamente tutti i passaggi necessari, nel mondo professionale, alla creazione e realizzazione di un video fiction di forma breve (pubblicitario, web/social, videoclip): ideazione, progettazione, pre-produzione e produzione. Nel secondo blocco del corso, si affronterà a livello pratico la messa in atto della produzione audiovisiva, con l'organizzazione produttiva dei progetti ideati dagli studenti in gruppo nella prima parte del corso. Questa parte produttiva sarà funzionale e finalizzata al giungere alla corretta realizzazione, nella parte tenuta dal prof. Silvio Bonomi, dell'audiovisivo selezionato dal cliente. Il corso aspira a chiarire ai partecipanti il proprio gusto visivo, dando autonomia e fondazione intellettuale a quella che si può definire "la propria idea di video"; inoltre mira a fornire le nozioni teorico/pratiche di base necessarie all'ideazione e progettazione di un video digitale, mostrandone l'iter di sviluppo produttivo. In ultimo (ma non ultimo) il corso si pone l'obbiettivo di formare gli studenti a motivare solidamente le proprie scelte e saper restituire nel prodotto ideato il gusto visivo che ci si è chiariti voler portare avanti, sia a livello verbale/progettuale che a livello pratico nelle scelte coerenti di realizzazione visiva. Nella parte pratica/produttiva del corso, poi, si porteranno tutti i gruppi di ragazzi ad avere una produzione ultimata e verificata, con relativo spoglio della sceneggiatura e reperimento degli elementi principali legati alla messa in scena. Durante le successive ore di tecniche di ripresa gestite dal prof. Bonomi, dopo aver affrontato la parte tecnico-teorica, si passerà all'effettiva realizzazione dei video progettati dagli studenti: si avrà quindi ulteriore verifica dei risultati attesi, ovvero la bontà ed efficacia di progettazione ottenute durante il corso dai singoli gruppi, che passa dal lato progettuale-teorico all'atto pratico.

<b>Conoscenza e capacità di comprensione</b>	Al termine del corso, gli studenti dovranno aver acquisito consapevolezza critica del proprio gusto visivo/audiovisivo; questa si dimostrerà attraverso l'acquisizione o affinamento della propria capacità affabulatorio/descrittiva in merito a prodotti filmici e audiovisivi generali, e alla migliorata focalizzazione rispetto ai punti cardine da prendere in analisi sui prodotti specifici.
<b>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</b>	Ci si prefigge una generale maturazione degli studenti in merito al senso di analisi critica, sia estetica che produttiva; questa si rifletterà nell'ideazione dei loro stessi prodotti, che auspicabilmente verranno pensati e progettati proprio a partire dalla riapplicazione di quanto analizzato e introiettato, per procedere verso una delineazione di profilo più personale.
<b>Autonomia di giudizio</b>	A partire dai presupposti sopra esplicitati, si prevede che tutti gli studenti, seppur a livelli differenziati a seconda della base di partenza, abbiano affinato una certa autonomia di valutazione non solo delle opere altrui, ma soprattutto alzato il livello di autocritica analitica delle proprie; tutto questo nella direzione della ricerca (che mai avrà del tutto termine) della propria idea di audiovisivo, della definizione di "stile personale".
<b>Abilità comunicative</b>	Attraverso l'affinamento delle capacità dialettiche, del linguaggio specifico, e delle analisi critiche guidate, ci si aspetta un miglioramento anche nelle abilità di esprimere verso l'esterno contenuti specifici del corso in modo chiaro, comprensibile e motivato da logiche, esempi e fonti. Questo aspetto risulterà fondamentale nel dialogo e rapporto con i clienti, una volta inseriti in ambito lavorativo.
<b>Capacità di apprendimento</b>	Si prevede che gli studenti acquisiscano consapevolezza in merito all'importanza dell'audiovisivo (in ogni sua forma) nella società attuale: come forma complessa di lavoro (pubblicità, cinema), come dinamica di svago con potenzialità di trasformarsi in lavoro (YouTube, e i canali web preferenziali per la diffusione di audiovisivi), e come espressione stessa di una società sempre più saldamente legata al visivo in ogni sua deriva a livello espressivo/comunicativo (social). E proprio su questo presupposto di capitale importanza si potranno fondare solide basi per la creazioni di futuribili nuove declinazioni di questa forma espressiva iperdiffusa, multifaccettata e imprescindibile nel quotidiano contemporaneo.

<b>CONTENUTI</b>	<p>_La parte teorica verterà in primis sulla definizione e creazione di un personale immaginario visivo, a partire da momenti di visione critica impostati sia su scelte della docente che su libere visioni degli studenti. _In seconda battuta si analizzeranno le dinamiche di base del video nell'era digitale (definizioni, tipologie, metodi e tipicità); da qui ci si concentrerà sulla funzione del brainstorming, che porta alla "corretta" idea, adeguata e funzionale alla tipologia di cliente, destinatario, mezzi di produzione e piattaforma di distribuzione/fruizione. _Verranno analizzate le due strutture cardine intorno a cui si muove la produzione video commerciale: agenzie di comunicazione e case di produzione, con la loro impostazione piramidale a specchio e tutti i principali ruoli che le agiscono. _Verrà quindi chiarito ed analizzato il concetto di troupe, nei suoi ruoli principali. _Successivamente, gli studenti applicheranno a livello pratico, step by step, quanto precedentemente visto a livello teorico, per ideare, su specifici spunti dati della docente, un progetto video corale da presentare ai due docenti. _Sarà importante apprendere il concetto, fondamentale nel mondo dell'audiovisivo professionale, di crew di lavoro, con definizione di ruoli e relativi compiti, assecondando, ove possibile, le singole specificità e attitudinali. _Si procederà quindi allo sviluppo dell'idea e del concept in script e soggetto. _Si realizzeranno i relativi moodboard di riferimento (comprensione delle references, creazione moodboard visivo e presentazione del progetto al cliente/agenzia/finanziatore). _Si arriverà dunque alla stesura di shooting list e storyboard definitivi, che ultimeranno il processo, portando dall'ideazione pura alla progettazione completa. _Nel secondo blocco del corso di Tecniche di Ripresa, a tutti gli effetti pre-produttivo, sia affronteranno: - Spoglio dei fabbisogni di produzione. - Recruiting della troupe - Scelta del materiale tecnico per le riprese ("lista della spesa") - Casting, styling, fitting e preparazione recitativo-registica degli attori. - Organizzazione locations e props - Passaggio da storyboard a shooting board Ovvero, tutti gli step pratici preparatori necessari per arrivare dalla progettazione allo shooting vero e proprio.</p>
<b>METODOLOGIA ADOTTATA</b>	<p><input checked="" type="checkbox"/> IN PRESENZA Dopo le prime lezioni di conoscenza, analisi e visione critica, e rafforzamento teorico pratico (lezioni frontali con interazione studenti e alternanza di momenti di visione analitica) si passerà alla messa in pratica della metodologia precedentemente studiata. Gli studenti verranno divisi in gruppi e le lezioni prenderanno stampo smaccatamente laboratoriale (con interruzioni e digressioni da parte della docente per mostrare contenuti video afferenti, o integrare spiegazioni a partire dalle difficoltà emerse wip dalle case history reali dei loro progetti).</p>
<b>BIBLIOGRAFIA, SITOGRAFIA, VIDEOGRAFIA</b>	<p>Bibliografia obbligatoria per A.A. 2025/26: "Fare un Film....ma anche TV, spot e video per il web" Roberto Farina - ed. Audino 2018 "Gli strumenti della regia - Vol. I" Simone Scafidi- ed. Audino 2020 "L'ABC dell'organizzazione cinematografica. Guida alla pianificazione di un progetto" Claudio Biondi - ed. Audino 2018 Testi a scelta (di cui almeno 1 obbligatorio) per A.A. 2024/25: "L'Occhio del Regista" Laurent Tirard - ed. Minimum Fax 2017 Oppure: "La Grammatica dell'Inquadratura" Bowen&amp;Thompson - ed. Audino 2014 Oppure: "Professioni del Cinema" Claudio Biondi - ed. Audino 2020 Oppure: "Gli strumenti della regia - Vol. II" Simone Scafidi- ed. Audino 2020</p>
<b>MODALITA' DI VALUTAZIONE</b>	<p>Il video è un ambito in cui il lavoro corale per arrivare ad uno scopo unitario è fondamentale. Verrà tenuto conto quindi, per la definizione del voto finale, della partecipazione attiva del singolo durante le lezioni, oltre che dell'apporto personale di ogni studente al lavoro di gruppo. Verrà poi valutata la bontà e l'efficacia del progetto di gruppo presentato, e l'attinenza tra la progettazione e la produzione definitiva Durante l'esame la docente si riserva, inoltre, la possibilità di fare domande sulla parte teorica affrontata durante le ore di corso, o compresa nei libri di testo indicati in bibliografia.</p>